



# *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

EX DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

## DETERMINA A CONTRARRE

**Oggetto della fornitura:** prestazione specialistica a supporto della progettazione interna relativa al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti ai fini dell'avvio/start-up del Registro elettronico nazionale

### IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE III

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni nella legge 11 febbraio 2019, n. 12, che ha stabilito, a partire dal 1° gennaio 2019, la soppressione del SISTRI e ha previsto al contempo l'istituzione del nuovo registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti;

**RILEVATO** che la presente struttura organizzativa a cui fanno capo le funzioni di tracciabilità deve provvedere alla definizione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti organizzato sulla base di un Registro elettronico nazionale, come richiede la Direttiva (UE) 2018/851 relativa ai rifiuti;

**DATO ATTO** che nella definizione del nuovo sistema di tracciabilità occorre definire e predisporre nuovi modelli e contenuti informativi relativi ai nuovi registri di carico e scarico e formulario di accompagnamento dei rifiuti, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 190 e 193 del D. Lgs. n. 152 del 2006, nonché coordinare le disposizioni in materia di digitalizzazione degli adempimenti ambientali previste dall'articolo 194-bis del sopra citato decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che ai fini delle citate attività, la Divisione necessita la fornitura di un supporto progettuale per definire le modalità di funzionamento informatico con relativa gestione dei dati ambientali, al fine di predisporre un testo di decreto regolamentare con l'obiettivo di dare attuazione alle deleghe contenute nei richiamati articoli 6 del decreto-legge n. 135 del 2018, 190, 193 e 194-bis del D. Lgs. n. 152 del 2006;

**RITENUTO** necessario acquisire una prestazione specialistica di supporto alla progettazione del nuovo Registro elettronico nazionale per l'avvio del citato sistema di tracciabilità, coordinando tutti gli aspetti di funzionamento operativo, giuridico, tecnico ed informatico, al fine di garantire una corretta strutturazione ed analisi dei flussi informativi inerenti i dati ambientali, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee guida pubblicate

dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e di finanza pubblica”*;

**VISTO** il DPCM 10 luglio 2014, n.142, relativo alla riorganizzazione del medesimo Ministero, il quale ha istituito, tra l'altro, la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG-RIN), alla cui direzione è stato preposto il Dr. Mariano Grillo con DPCM del 6/12/2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*;

**CONSIDERATO** che, nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione ai sensi dell'art. 26 del richiamato D.P.C.M., è necessario garantire le attività di competenza della Direzione Generale RIN;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 18 novembre 2019, n. 132, che prevede *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* ed in particolare l'art. 5 che prevede *“l'Organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno 2019, e per il triennio 2019-2021”*, nonché il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie stanziare nei capitoli di spesa dello stato di previsione del MATTM per l'anno finanziario 2019;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 - 2021”*;

**VISTE** le disposizioni vigenti sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché quelle correttive, integrative e di attuazione;

**VISTO** l'articolo 36, comma 2, lett. a), del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che, per le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, e considerando altresì che il comma 14 del medesimo articolo dispone che, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti non superiori a € 40.000,00, il contratto è stipulato mediante corrispondenza, ovvero scambio di lettere o posta elettronica certificata;

**RILEVATO** che il Ministero nella realizzazione del nuovo Registro elettronico deve prevedere la semplificazione degli adempimenti e la fruibilità dei dati funzionali all'adozione di politiche di sviluppo, consentendo all'amministrazione di poter esercitare la piena "governance" istituzionale nella realizzazione del progetto informatico e pertanto deve condurre la fase di definizione, analisi e disegno del sistema, in particolare individuando i requisiti delle funzioni che dovranno essere realizzate, in riferimento alle particolari esigenze dell'utente, declinando il modello tecnologico di base più aderente al comparto operativo di riferimento;

**CONSIDERATO** che il Ministero necessita di una prestazione tecnico specialistica nella progettazione e nello sviluppo del nuovo modello di riferimento da adottare per la tracciabilità dei rifiuti al fine di migliorare rispetto alla soppressa struttura informatica l'interoperabilità e la semplificazione delle modalità di interazione con gli utenti, che consenta alla Direzione Generale RIN - Divisione III di sovrintendere alla progettazione e alla realizzazione dell'infrastruttura digitale del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, su cui dovranno confluire i dati ambientali connessi alla movimentazione e, più in generale, al ciclo dei rifiuti, gestiti direttamente dalla Direzione;

**CONSIDERATO** pertanto che la prestazione specialistica da acquisire deve contemplare non solo competenze di carattere economico-giuridico, ma anche approfondite competenze in materia organizzativa, informatica e di conoscenza della gestione dei complessi processi, come previsti dalla normativa vigente, inerenti al comparto dei rifiuti a livello nazionale;

**STIMATO** il valore economico della suddetta attività di supporto specialistico in un importo inferiore alla soglia comunitaria (importo fino a € 40.000,00), da esaurirsi in un periodo di 6 mesi, con relativa fatturazione bimestrale;

**RITENUTO**, alla luce delle condizioni delineate, di poter ricorrere all'istituto dell'affidamento diretto, previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando un soggetto operatore qualificato che abbia maturato una significativa esperienza e conoscenza nel comparto di riferimento, procedendo con la modalità di negoziazione della trattativa diretta realizzata sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso la Consip S.p.A.;

**POSTO** che il ricorso al MEPA è uno degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., al fine di effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori;

**CONSIDERATO** che nel MEPA è stata istituita la possibilità di instaurare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, ovvero la trattativa diretta, la quale si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale richiesta di offerta, rivolta ad un unico operatore economico;

**CONSIDERATO** che l'oggetto dell'affidamento attiene alla prestazione di un supporto progettuale ai fini della realizzazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, con particolare riferimento alle sue fasi di analisi, progettazione e gestione dei complessi processi finalizzati alla definizione di un nuovo modello informatico da adottare;

**INDIVIDUATA** la società "G.G.G." S.r.l.s. iscritta al mercato elettronico MEPA, che risulta già inserita nell'albo fornitori del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, come da presentazione trasmessa all'Amministrazione via pec in data 20 settembre 2017;

**CONSIDERATO** che la sopra indicata società risulta possedere un'esperienza più che ventennale rispetto alle tematiche trattate in termini di conoscenza della normativa, di capacità di progettazione di alto livello dei sistemi informatici ad oggi concepiti in termini di complessità organizzativa e attuativa, e che pertanto risulta particolarmente idonea alla progettazione e alla realizzazione dell'infrastruttura digitale del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, su cui dovranno confluire i dati ambientali connessi alla movimentazione;

**CONSIDERATO** altresì che la predetta società ha già collaborato con la Direzione, al fine di valutare le specifiche tecniche relative alla gara indetta da Consip S.p.A. in data 26 giugno 2015 e successivamente revocata, nella quale era risultato aggiudicatario il RTI Almaviva Agriconsulting TIM, ed ha pertanto dimostrato piena conoscenza della materia;

**VERIFICATO** che la citata società possiede i requisiti di carattere generale, nonché quelli tecnico-professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione, in quanto idonea ad offrire forme di competenza specifica da erogarsi in modalità lavorative flessibili ed efficaci per garantire l'ottimale gestione operativa dell'attività in oggetto;

**RILEVATO**, pertanto, che la predetta società rappresenta un adeguato operatore economico, con il quale si può instaurare la trattativa diretta;

**TENUTO CONTO** che l'importo stimato per il predetto affidamento del servizio è pari ad € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00) IVA esclusa;

**DATO ATTO** che, trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai € 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 32, comma 14 e nell'articolo 36, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7082/PG-02 dell'esercizio finanziario 2018 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame;

**RILEVATA** la necessità di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa;

#### **DETERMINA**

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere alla fornitura del servizio di supporto progettuale ai fini della realizzazione del nuovo Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 2016, relativo agli affidamenti diretti sotto soglia comunitaria;
- 3) di individuare il fornitore del servizio sopra menzionato mediante il ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) con le modalità e le forme previste da detto portale;
- 4) di affidare alla società "G.G.G." S.r.l.s. – già accreditata sul MEPA – la fornitura in oggetto, accettando le condizioni indicate nella trattativa e nell'offerta presentata e acquisita al Prot. n. 22600/RIN del 16 dicembre 2019, come dettagliatamente riportato nello schema di contratto allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, per un importo pari ad € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00) IVA esclusa;
- 5) di procedere alla stipula del relativo contratto, secondo lo schema allegato;

- 6) di aver verificato, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190 del 2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 7) di autorizzare l'impegno di spesa complessivo di € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00) da imputarsi sul capitolo n. 7082/PG-02 conto residui 2018 dell'esercizio finanziario 2019;
- 8) di dare atto che trattasi di operazione non soggetta a reverse change, ma soggetta a regime di split payment di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. n. 663 del 1972 e s.m.i.;
- 9) di prevedere, in caso di esito negativo, delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione ad una procedura d'appalto inerenti alla regolarità nel pagamento di imposte e tasse e all'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 4, 5, 12 del decreto legislativo n. 50 del 2016, si procederà al recesso dall'ordine di acquisto medesimo per giusta causa.

La presente determina, unitamente allo schema di contratto di assistenza specialistica ai fini della realizzazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti allegata, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE III

Dott.ssa Ilde Gaudiello